

Al Sig. Sindaco

p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE **(risposta orale)**

Premesso che:

- con nota prot. n° 23920 del 14/09/2011 il Comune di Sant'Agata Militello trasmetteva all'Autorità d'Ambito n° 3 di Messina (cd. ATO idrico) il progetto preliminare relativo ai lavori di completamento ed ammodernamento del depuratore consortile sito in località Pianetta;
- con deliberazione del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n° 60 del 30/04/2012 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n° 160 - dell'11/07/2012, venivano individuati 223 interventi prioritari e urgenti a carattere regionale, per un costo complessivo pari a 1.819.040.782,46 di euro;
- con la medesima delibera CIPE n° 60/2012 venivano finanziati gli interventi infrastrutturali, in esito agli accordi intercorsi con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- alla Regione Siciliana venivano assegnati complessivi 1.095.921.672,61 euro per la realizzazione di n° 96 interventi;
- **tra gli interventi ammessi a finanziamento per la Regione Sicilia figura anche l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Sant'Agata Militello e Acquedolci, per un importo pari a € 2.586.000,00;**

- la delibera CIPE n° 60/2012 veniva adottata allo scopo di superare le situazioni di contenzioso e pre-contenzioso nei settori della depurazione e delle bonifiche e di cui alla procedura d'infrazione avviata da parte della Corte di Giustizia Europea (causa C-565/10);
- nel fissare le *“modalità attuative”* per la realizzazione degli interventi (punto 3 della delibera CIPE n° 60/2012) veniva stabilito che: ***“Gli interventi di competenza regionale finanziati con la presente delibera, di cui all’elenco allegato che ne costituisce parte integrante, saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) «rafforzati» nell’ambito dei quali saranno, fra l’altro, individuati i soggetti attuatori ...”***;
- in data 30/01/2013 veniva sottoscritto l'APQ *“Depurazione delle acque reflue”* di cui alla Delibera CIPE n° 60/2012 tra la Regione Sicilia e i Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, avente per oggetto gli interventi nel settore ambientale da realizzare sul territorio siciliano;
- **nell'allegato 2 del citato APQ (elenco degli interventi non cantierabili) veniva riportato l'intervento riguardante il depuratore consortile di Sant'Agata Militello e Acquedolci, dotato di progettazione preliminare, per un importo di € 2.586.000,00 e con copertura finanziaria a carico della “Delibera CIPE 60/2012 - Risorse liberate”;**
- pertanto, al fine di definire rapidamente l'iter amministrativo, il Comune di Sant'Agata Militello procedeva immediatamente alla predisposizione degli atti per l'affidamento all'esterno della progettazione definitiva ed esecutiva (vedasi determinazione a contrattare n° 111 del 27/02/2013 per l'avvio delle procedura di scelta del contraente);
- con verbale del 28/05/2013 veniva individuato quale contraente la società Dinamica srl con sede in Messina, che risultava aggiudicataria della procedura negoziata di cui agli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6, del D. Lgs. n° 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
- in data 14/11/2013 la società incaricata trasmetteva il progetto definitivo delle opere, che veniva approvato in linea tecnica ed amministrativa nel mese di dicembre 2013;

- in data 23/12/2013 la società Dinamica srl trasmetteva al Comune di Sant'Agata Militello anche il progetto esecutivo delle opere;

Considerato che:

- dopo la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto affidatario, risalente al mese di dicembre 2013, si è determinato un evidente ed incomprensibile "rallentamento" delle procedure amministrative relative alla definizione dell'iter burocratico ed all'acquisizione dei pareri previsti per Legge;
- ancora una volta si devono registrare notevoli ritardi in relazione ad una importante opera pubblica per la quale risulta già **"assentito il finanziamento"**;
- contrariamente ai tempi biblici dell'amministrazione in carica, la precedente amministrazione dopo poche settimane dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro (30/01/2013) provvedeva ad avviare le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione delle opere, che si definiva già a maggio 2013;
- l'amministrazione Sottile, invece, che riesce a distinguersi unicamente per inefficienze e ritardi, dopo venti mesi dall'acquisizione del progetto esecutivo non è ancora riuscita a definire i pochi adempimenti di Legge e ad acquisire tutti i pareri necessari;
- non si comprendono le ragioni di tale evidente inoperosità politico-amministrativa, che continua a generare ritardi, disagi e disservizi alla nostra comunità;

Constatato, inoltre, che:

- la giunta comunale p.t. ha adottato, con notevole ritardo, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori (deliberazione della G.C. n° 65 del 23/06/2015, in corso di pubblicazione);
- nell'elenco annuale dei lavori risultano inseriti i *"Lavori di completamento, ammodernamento e adeguamento del depuratore consortile Sant'Agata Militello - Acquedolci"* per un importo di € 2.586.000,00;

- inopinatamente, però, il livello della progettazione riportato nell'elenco annuale dei lavori ed approvato dalla giunta è "SF - Studio di fattibilità";
- non si comprende come l'amministrazione comunale - e l'assessore con delega ai lavori pubblici, presente alla seduta della giunta del 23/06/2015 e che dovrebbe avere piena contezza della programmazione delle opere - abbia potuto deliberare favorevolmente un programma triennale delle OO.PP. contenente un errore così macroscopico;
- detta clamorosa "svista" rischia di allungare ancora di più i tempi di definizione amministrativa dell'opera in questione in quanto, probabilmente, il Programma Triennale delle OO.PP. dovrà essere rivisto dalla stessa giunta e riapprovato, in quanto detto errore non appare suscettibile di emendamento da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Programma stesso;

Preso atto che:

- la situazione della acque del nostro litorale desta notevole preoccupazione, anche con riferimento a possibili situazioni di inquinamento e per le negative refluenze legate alla balneazione;
- in data 18/07 u.s. i consiglieri comunali Domenico Barbuzza e Achille Befumo hanno presentato un esposto presso l'ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello tendente a segnalare la presenza di possibile liquami di natura fognaria, trasportati dalla corrente da est verso ovest;
- che, come si evince dalla determinazione del funzionario n° 393 del 18/05/2015, in data 05/03/2015 l'area interna all'impianto di depurazione del Comune di Sant'Agata Militello, costituita dai fanghi, è stata sottoposta a sequestro penale ex art. 354 c.p.p. e che il verbale di sequestro è oggetto del procedimento penale n° 1200/14 Rgnr della Procura della Repubblica di Patti;
- con provvedimento del 13/04/2015 la Procura della Repubblica di Patti ha provveduto al dissequestro dell'area, subordinando lo stesso all'effettivo smaltimento dei fanghi secondo le procedure di Legge;

- nell'ambito della campagna di Legambiente di monitoraggio e tutela del mare, in data odierna è previsto l'arrivo al Porto di Sant'Agata Militello della Goletta Verde e successivamente, presso il Castello Gallego, un convegno sul tema "Mare e Depuratori";
- il Circolo Legambiente Nebrodi, organizzatore dell'evento, ha espresso il seguente, ed assolutamente condivisibile, principio: ***"Un mare pulito, non inquinato, è un bene per tutti; avercelo dipende dalla funzionalità dei depuratori. Questo dovrebbe essere la priorità assoluta per i Comuni costieri"***;

per conoscere:

- i motivi degli enormi ritardi accumulati dal procedimento amministrativo, dalla data di trasmissione dei progetti definitivo ed esecutivo (novembre-dicembre 2013) e fino ad oggi;
- per quali ragioni dopo venti mesi dall'approvazione del progetto definitivo non è stata definita la procedura amministrativa e dato corso ai lavori;
- quali concrete iniziative ha assunto l'amministrazione comunale p.t., anche in tema di raccordo e confronto diretto con le altre amministrazioni della Stato che devono esprimere i pareri di Legge, per velocizzare la definizione del procedimento;
- per quale ragione nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015 l'opera di che trattasi è stata inserita con un livello di progettazione *"Studio di fattibilità"*;
- se non si ritiene di dover procedere alla modifica d'ufficio del programma triennale OO.PP. e rettificare questo ed altri eventuali errori in esso eventualmente contenuti;
- la realistica tempistica per l'avvio concreto dei lavori dell'ennesima opera pubblica finanziata ed ereditata dalla precedente Amministrazione Comunale.

Sant'Agata Militello, 20 luglio 2015

*fto. I Consiglieri Comunali
Barbuzza - D'Angelo*